



Fondo Espero



Cos'è Fondo Espero?

È il fondo pensione negoziale nazionale per tutti i lavoratori del comparto scuola. Il suo unico obiettivo è permettere ai lavoratori iscritti di accantonare risorse per la costruzione di un risparmio e integrare la pensione di base grazie ad una pensione complementare. Raccoglie le somme versate e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali.

Somme versate?

- Contributo mensile volontario a carico del lavoratore (somma minima 1% dell'imponibile fiscale, somma massima 20%);
- Contributo mensile a carico del datore di lavoro (pari all'1% dell'imponibile fiscale);
- Viene destinato il TFR del lavoratore, dal momento in cui si attiva l'iscrizione.

Perché previdenza complementare?

Per colmare il **GAP PREVIDENZIALE** tra l'ultimo stipendio del lavoratore e l'assegno pensionistico. L'importo di quest'ultimo potrà essere pari ad un valore tra il 50% e il 70% dell'ultimo stipendio. Infatti, il metodo di calcolo delle pensioni (CONTRIBUTIVO), le crisi economiche e tutta una serie di altri fattori, andranno a ridurre sempre di più l'assegno pensionistico.



Comparti di investimento

Le somme versate sono investite in azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari.

Il lavoratore può scegliere due comparti di investimento, a cui destinare i risparmi:

- **CRESCITA:** c'è una redditività maggiore al tasso di inflazione. È orientato e consigliato per il lungo periodo. Presenta un rischio medio. È composto da 1/3 da prodotti azionari e da 2/3 di prodotti obbligazionari.
- **GARANZIA:** meno rischioso, è orientato al breve periodo.

Investimento delle risorse

L'investimento delle risorse è soggetto a rischi finanziari, ovvero la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso, vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative. Ogni aderente deve essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è a suo carico.

Fattore tempo

Prima comincio a versare, meno dovrò versare ogni mese per ottenere un capitale che integri la pensione.



Vantaggi & Opportunità

- Una pensione integrativa;
- Il contributo del datore di lavoro;
- Vantaggi fiscali, sia in fase di contribuzione (deducibilità fiscale dei contributi versati, ad eccezione del TFR), sia in fase di accumulo (sui rendimenti maturati), sia in fase di prestazione (tassazione delle prestazioni più vantaggiose rispetto alla tassazione in uscita del TFR);
- Possibile variare, sospendere e riattivare la propria contribuzione mensile attraverso il portale NoiPa;
- È possibile chiedere un'anticipazione, dopo 8 anni di iscrizione al Fondo, delle somme maturate a fronte di alcune richieste specifiche (spese sanitarie, acquisto o ristrutturazione prima casa) o generiche;
- E' possibile richiedere il trasferimento ad altro fondo;
- E' possibile richiedere il riscatto in caso di cessazione del rapporto lavorativo anticipato;
- Costi bassi di gestione del fondo (costi bassi, pensione più alta);
- Il TFR dell'iscritto al Fondo, viene erogato in tempi più rapidi.

Rischi

La convenienza dei fondi pensioni dipende dall'andamento della gestione finanziaria del fondo stesso.

Il valore dell'investimento potrà salire o scendere e, pertanto, l'ammontare della pensione complementare non sarà predefinito.



Adesione con Silenzio Assenso

Accordo Silenzio Assenso

In data 16/11/2023 è stato firmato l'accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore. Ad essere interessato è SOLO il personale della scuola assunto a TEMPO INDETERMINATO dal 01/01/2019. NON C'E' NESSUN OBBLIGO DI ADESIONE PER IL LAVORATORE.

Personale in ruolo dal 01/01/2019 al 16/11/2023

Il personale destinatario dell'accordo verrà informato dal MIM entro 9 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo. Quindi, entro il 16/08/2024, verrà fornita al lavoratore un'informativa sulle modalità di adesione mediante silenzio-assenso. Dalla data dell'informativa, entro i 9 mesi successivi, il lavoratore può aderire volontariamente al Fondo oppure può comunicare al datore di lavoro la volontà di non adesione (la procedura per il diniego sarà illustrata nell'Informativa).

Al termine dei 9 mesi, se il lavoratore non comunica nulla, è iscritto per silenzio assenso e avrà comunque 30 giorni per recedere dall'adesione silente. Trascorso questo ulteriore termine, l'iscrizione produrrà i suoi effetti.

Personale assunto in ruolo dal 17/11/2023

Il personale verrà informato dal Ministero, all'atto della firma del contratto di lavoro, sulle modalità di adesione al Fondo.



Finalità Accordo

L'accordo sul silenzio assenso ha la finalità di:

- sensibilizzare i lavoratori su una maggiore conoscenza della previdenza complementare;
- agevolare una più ampia diffusione della cultura previdenziale.

Precisazioni

L'adesione al Fondo Espero per "silenzio assenso" è un'eventualità che si realizza **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE** qualora il dipendente, al quale all'atto dell'assunzione vengono illustrate le possibili scelte a sua disposizione (**aderire o non aderire** al Fondo Espero), lasci trascorrere **senza dare alcuna risposta** il periodo di **nove mesi** che avrà a disposizione, da quel momento, per maturare la propria decisione.

Il neoassunto deve ricevere **formale comunicazione dall'Amministrazione** sulle scelte possibili, ivi compresa quella di **non rispondere nulla**: la mancata risposta ha come conseguenza l'adesione per silenzio assenso.



Per ulteriori informazioni o consulenze personalizzate, inviare una mail al seguente indirizzo **flc.cuneo@cgilcuneo.it** oppure inviare un messaggio whatsapp al seguente numero **3516522783** (De Biasi Pellegrino).